



COMUNE DI PALERMO
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 11 del 18/01/2023

Approvato il 18/01/23

ORDINE DEL GIORNO: : n. 103 del 28//2022
odg suppletivo prot.n.13 n.16 del 16 -01-23

ORARIO DI CONVOCAZIONE:09:00 Prima convocazione - 10.00 Seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Arcoleo	Rosario	P	10:30	11:00				
Argiroffi	Giulia	P	10:20	11:00				
Figuccia	Sabrina	P	10:05	11:00				
Miceli	Francesco	A	-	-				
Scarpinato	Francesco Paolo	A	-	-				
Piampiano	Leopoldo	P	10:11	11:00				
Rini	Antonio	P	10:33	11:00				

Il **Presidente** preso atto dell'art 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*" dà disposizione alla Segretaria di operare in tal senso.

Presiede il **Presidente Rini**;

la durata del beneficio ad individuare risorse proprie pari ad almeno un quarto del contributo annuo, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari.

Il Presidente chiede se la Corte dei Conti entra a far parte di questo processo.

Il Ragioniere Basile risponde che la Corte dei Conti è chiamata all'approvazione del Piano di equilibrio, può chiedere chiarimenti, aggiustare il Piano, oppure bocciarlo. Dall'esperienza che si è avuta di altri comuni, si è verificato che, essendo gli Enti Locali sottoposti a verifiche semestrali, pur avendo approvato il Piano questi comuni hanno dimostrato la loro inadeguatezza venendo meno il risanamento dell'Ente e quindi la Corte dei Conti ha ordinato il dissesto finanziario.

L'accordo con lo Stato non è altro che una procedura di riequilibrio dell'Ente e questo è stato esteso anche ai capoluoghi di provincia, come nuovo strumento di risanamento.

La Commissione poi passa a commentare le delibere che sono propedeutiche a questa e che sono enunciate nell'articolato come ad esempio l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale, l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, ecc.

Il Ragioniere continua dicendo che dovendo il comune di Palermo concorrere ogni anno per $\frac{1}{4}$ al piano di riequilibrio deve riordinare il sistema delle riscossioni, infatti il vero problema di Palermo è la scarsa riscossione, oltre che proporre annualmente una diversa rimodulazione delle misure per il raggiungimento del quarto di propria competenza.

La consigliera Argiroffi passa al punto 8 dell'articolato ovvero l'accrescimento della quantità di servizi informatici considerato che, a suo parere, la SISPI non è efficiente.

Il Ragioniere Basile comunque risponde che a tal proposito non c'è aumento di spesa nel Piano.

In ultimo **il Presidente** fa un'osservazione dicendo che se si smaltiscono le pratiche edilizie, si ricaverebbe un buon "tesoretto", ovvero si avrebbe una buona riscossione per il Comune.

Il Presidente rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Segretaria la **Sig.ra Battaglia**;

L'anno 2023 il giorno 18 del mese di gennaio, la Seconda Commissione Consiliare si riunisce, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 103 del 28/12/2022 presso il Palazzo delle Aquile.

Il Presidente alle ore 10:33, in seconda convocazione, presso L'Aula Consiliare di Palazzo delle Aquile di Piazza Pretoria, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alla presenza dei consiglieri:

Leopoldo Piampiano e Rosario Arcoleo, Sabrina Figuccia, Giulia Argiroffi.

Invitati: Ragioniere Generale B. Basile.

Il Presidente pone all'ordine del giorno: Richiesta di parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale procon. : 3 del 11-01-2023 avente come oggetto: "Approvazione schema Accordo Stato - Comune ex art.1, comma 572, Legge n. 234/2021 ("Legge di Bilancio 2022).

Prende la parola il **Presidente Rini** il quale invita il Ragioniere Basile a parlare dell'accordo tra lo Stato e il Comune di Palermo, chiedendo se è possibile tecnicamente cambiare l'importo visto che nell'articolato è previsto.

Il Rag. Basile risponde che la legge di Bilancio del 2021 ha disciplinato una serie di misure di sostegno per le città metropolitane che avessero un disavanzo pro-capite superiore a 700 euro, sono rientrate Palermo, Napoli, Reggio Calabria e Torino.

Un contributo per gli anni 2022-2042 di complessivi 2.670 milioni di euro, da ripartire in proporzione all'onere connesso al ripiano annuale del disavanzo e alle quote di ammortamento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2021.

Essendo il disavanzo di Palermo piccolo, la quota è venuta poco inferiore a 180 milioni di euro.

Distribuiti, secondo un algoritmo, in 20 anni e mutevoli per ogni anno, previa sottoscrizione entro il 15/02/22.

Cosa che non è stata fatta da alcuni comuni perchè non perentoria.

La nuova Amministrazione quando si è insediata ha sollecitato presso il Ministero degli Interni la riattivazione del procedimento amministrativo.

Oggi, essendo nel 2023, l'accordo è stato disciplinato entro il 31 gennaio 2023, anche questo termine non perentorio.

Per non perdere il contributo del 2022 di circa 7,8 milioni di euro essendo le somme vincolate, non sono state fatte spese per 7,8 milioni di euro.

Considerato che il contributo è subordinato alla sottoscrizione di un accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti, il Comune si impegna, per tutta

Alle ore 11:00 il **Presidente** dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Roberta Battaglia

Roberta Battaglia

Il Presidente

Antonio Rini

Antonio Rini